



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle
condizioni di lavoro – div. VII**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

In data 14 giugno 2011, presso lo scrivente Ministero, si è tenuto un incontro per l'esame delle problematiche relative agli appalti di pulizia nelle scuole.

Alla odierna riunione hanno partecipato rappresentanti del Miur, del Dipartimento degli Affari Regionali, delle Associazioni datoriali e dei Consorzi, nonché le OO.SS. Filcams CGIL, Fisascat CISL e UIL TRASPORTI UIL, come da foglio firma agli atti del Ministero. Ha, inoltre, partecipato Italia Lavoro.

A seguito dell'incontro tenutosi presso questa sede ministeriale in data 07 giugno u.s., il Miur ha confermato, in data odierna, la prosecuzione degli affidamenti in essere, pur con una riduzione di corrispettivo rispetto allo scorso anno, per le annualità 2011, 2012 e 2013, o, comunque, fino all'assegnazione delle nuove gare di appalto Consip, i cui bandi sono attualmente in via di definizione.

La prosecuzione degli affidamenti sulla base dei 390 milioni di Euro assicurati su base annua avviene attraverso il mantenimento dei contratti in essere dei c.d. appalti storici, assicurando la continuità occupazionale senza ulteriore riduzione di orario, oltre il 25% già in atto, di tutti gli attuali lavoratori occupati. Per gli appalti ex LSU viene garantito un corrispettivo quantificato in Euro 230 milioni in ragione d'anno, finalizzato al mantenimento degli attuali livelli occupazionali, anche mediante la riorganizzazione del servizio.

Le Associazioni datoriali ed i Consorzi hanno preso atto delle dichiarazioni del Miur, rappresentando che la riduzione del corrispettivo rispetto alle annualità pregresse comporta necessariamente un'eccedenza di lavoratori rispetto all'importo degli affidamenti, che rende necessario il ricorso a strumenti di ammortizzatori sociali per un numero complessivo presuntivamente quantificato in 12.550 lavoratori ex LSU.

Le parti concordano altresì che le Aziende, impegnate sia negli "appalti storici" che in quelli "ex LSU" privilegeranno il ricorso a procedure di mobilità finalizzate all'accompagnamento a pensione del personale in possesso dei requisiti per il trattamento di quiescenza che, per l'anno in corso, viene stimato in circa 1000 unità.

[Handwritten initials and signatures on the left margin]

[Handwritten signatures and initials on the right margin]


[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Oltre a ciò, si farà ricorso a misure di cassa integrazione in deroga le cui modalità specifiche verranno definite nelle singole procedure avviate dalle aziende e nei relativi accordi governativi sottoscritti con le organizzazioni sindacali.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si impegna a garantire – in concorso con le Regioni interessate - gli opportuni strumenti di ammortizzazione sociale in deroga necessari a consentire un sostegno al reddito ai lavoratori interessati, fermo restando che per l'anno in corso la possibilità di autorizzazione ai trattamenti è limitata al 31.12.11.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONSORZI


Gianni Valente
Antonio Benetto


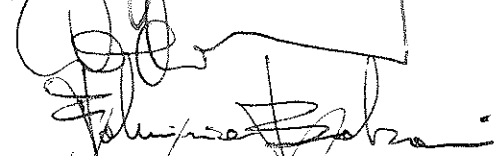
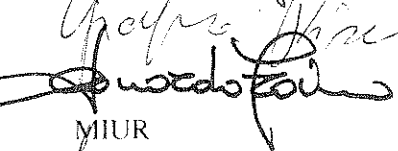
FILCAMS CGIL



FISASCAT CISL



ASSOCIAZIONI DATORIALI


Ugo Perini

Giuseppe Sabatini

Guido Faini

UILTRASPORTI UIL



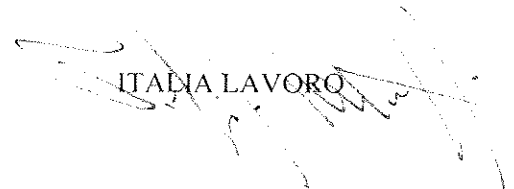
MIUR



DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI



ITALIA LAVORO



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI





